

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.



**SERVIZIO DI ASSISTENZA, SONDAGGI, SCAVO E
DOCUMENTAZIONE ARCHEOLOGICA**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Data:

Il Direttore Generale
Ing. Marco ACRI





INDICE

ART. 1 -	OGGETTO.....	2
ART. 2 -	DURATA DELL'APPALTO	2
ART. 3 -	IMPORTO E CONTABILIZZAZIONE	2
ART. 4 -	ATTIVITA'.....	2
ART. 5 -	ASSISTENZA ARCHEOLOGICA IN CORSO DI SCAVO	2
6.2	Esecuzione di sondaggi archeologici preventivi	3
6.3	Scavo archeologico di bonifica	3
6.4	Redazione di documentazione archeologica finale	4
ART. 5 -	ELABORATI DA CONSEGNARE	5
ART. 6 -	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	6
8.1	Organizzazione del lavoro	6
8.2	Interazione con altre imprese	6
ART. 7 -	CONSEGNA ELABORATI.....	6
ART. 8 -	VERIFICA E PAGAMENTI.....	6
ART. 9 -	OFFERTA	7
ART. 10 -	PENALI.....	7
ART. 11 -	SOSPENSIONI O RIPRESE DELLE PRESTAZIONI.....	7
ART. 12 -	ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	8
ART. 13 -	SUBAPPALTI E SUBAFFIDAMENTI.....	9
ART. 14 -	GARANZIE: CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI.....	10
ART. 15 -	ESECUZIONE D'UFFICIO.....	10
ART. 16 -	SICUREZZA.....	11
ART. 17 -	DICHIARAZIONI	11
ART. 18 -	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	11
ART. 19 -	SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE	12
ART. 20 -	DIVIETI	12

	SERVIZIO DI ASSISTENZA, SONDAGGI, SCAVO E DOCUMENTAZIONE ARCHEO- LOGICA Capitolato Speciale di Appalto	Rev. 0
		Data: Agosto 2018
		Pag.: 2 di 12

SERVIZIO DI ASSISTENZA, SONDAGGI, SCAVO E DOCUMENTO ARCHEOLOGICA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto 'esecuzione di:

- Assistenza archeologica ai lavori di scavo;
- Esecuzione di sondaggi archeologici preventivi;
- Scavo archeologico di bonifica;

Redazione di documentazione archeologica nel corso degli scavi archeologici e rielaborazione definitiva secondo gli standard richiesti dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (di seguito denominata "Soprintendenza")

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'affidamento è da considerarsi fino al completamento dell'importo del contratto medesimo..

ART. 3 - IMPORTO E CONTABILIZZAZIONE

Per la definizione degli importi, in assenza di prezzario specifico, si farà riferimento al prezzario della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino e al tariffario dell'Associazione Nazionale Archeologi, come meglio specificato nell'"Elenco Prezzi" allegato.

ART. 4 - ATTIVITA'

Le attività che devono essere eseguite con metodologia stratigrafica e documentate secondo gli standard ministeriali e quelli indicati dalla Soprintendenza Archeologica del Piemonte.

L'Appaltatore dovrà essere rappresentato nei confronti della Stazione Appaltante e della Soprintendenza da un proprio Direttore Tecnico, in possesso dei requisiti previsti dal Codice degli Appalti, art. 25 responsabile del Cantiere ed iscritto all'elenco MiBACT.

ART. 5 - ASSISTENZA ARCHEOLOGICA IN CORSO DI SCAVO

L'attività deve essere svolta secondo le modalità indicate dalla Stazione Appaltante, in recepimento delle prescrizioni della Soprintendenza. Essa comprende:

	SERVIZIO DI ASSISTENZA, SONDAGGI, SCAVO E DOCUMENTAZIONE ARCHEO- LOGICA Capitolato Speciale di Appalto	Rev. 0
		Data: Agosto 2018
		Pag.: 3 di 12

- Presenza dell'archeologo in cantiere in assistenza all'esecuzione degli scavi. Tale presenza dovrà essere comprovata da idoneo sistema, quale ad esempio l'esecuzione di documentazione fotografica riportante data certa e sistema di posizionamento spaziale.
- Documentazione fotografica;
- Posizionamento dell'area interessata dai lavori;
- Stesura del giornale lavori.

6.2 Esecuzione di sondaggi archeologici preventivi

Le attività comprendono:

- definizione del piano di sondaggi, da sottoporre al beneplacito della Soprintendenza; esso dovrà comprendere il numero ed il posizionamento delle aree da sottoporre ad indagine, ed eventualmente una relazione illustrativa.
- esecuzione dei sondaggi secondo metodologia stratigrafica. Tale attività può essere svolta con l'appoggio a ditta specializzata in movimento terra incaricata dalla Stazione Appaltante. In tal caso la presenza dell'archeologo in cantiere in assistenza all'esecuzione degli scavi dovrà essere comprovata da idoneo sistema, quale ad esempio l'esecuzione di documentazione fotografica riportante data certa e sistema di posizionamento spaziale.
- Documentazione fotografica;
- Posizionamento dell'area interessata dai lavori;
- Stesura del giornale lavori.

6.3 Scavo archeologico di bonifica

Esso si realizza in caso di presenza di resti archeologici, e deve essere eseguito sulla base delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, in recepimento delle prescrizioni della Soprintendenza. L'Appaltatore, nel caso di rinvenimenti in corso d'opera, deve concertare le proprie attività con quelle della Ditta incaricata dei lavori, limitando il più possibile le interferenze ed i rallentamenti. In questo senso l'Appaltatore deve fornire, prima dell'avvio dello scavo di bonifica:

- indicazione del numero di operatori necessari per l'esecuzione delle attività;
- curriculum individuale di ciascun operatore partecipante allo scavo;
- cronoprogramma di massima delle attività; nel caso di scavo sistematico, tale calendario si programmerà in dettaglio, mentre potrà essere più generico per le assistenze di emergenza.

Le attività successive comprenderanno:

- scavo stratigrafico meccanico;

	SERVIZIO DI ASSISTENZA, SONDAGGI, SCAVO E DOCUMENTAZIONE ARCHEO- LOGICA Capitolato Speciale di Appalto	Rev. 0
		Data: Agosto 2018
		Pag.: 4 di 12

- scavo stratigrafico manuale;
- prelievo sul campo del materiale archeologico e dei campioni;
- lavaggio dei materiali archeologici e loro primo stoccaggio. Questi dovranno poi essere riposti ed imballati in specifiche cassette, secondo quanto riportato nella circolare “Norme per la consegna del materiale archeologico”, emanata dalla Soprintendenza il 22 ottobre 2012. La loro consegna presso i magazzini della Soprintendenza, deve essere comprovata da apposito verbale con elenco delle cassette e del loro contenuto, da allegare alla “Documentazione archeologica finale “ (si veda § 3.4 e § 4);
- documentazione di tutte le fasi di cantiere attraverso la redazione del giornale di scavo con descrizione dei lavori ed indicazione del personale e dei mezzi d’opera presenti in cantiere; la compilazione completa delle schede di Unità Stratigrafica (US), di Unità Stratigrafica Muraria (USM) e di sepoltura; la redazione dei rapporti periodici da trasmettere alla Stazione Appaltante e alla Soprintendenza con scadenza almeno quindicinale;
- documentazione grafica: posizionamento dell’area di scavo e dei rinvenimenti su foglio catastale e georeferenziazione del sito sulla cartografia tecnica sulla base del sistema di coordinate; rilievi in scala adeguata di planimetrie composite quotate, in cui compaiano via via tutte le US individuate; sezioni stratigrafiche e prospetti di strutture da concordare con la Stazione Appaltante e la Soprintendenza in corso d’opera. I rilievi devono essere eseguiti su poliestere indeformabile garantito;
- documentazione fotografica generale e di dettaglio, eseguita in formato digitale ad alta risoluzione.

L’appaltatore deve quindi essere dotato di tutti gli strumenti e delle attrezzature tecnologiche necessarie allo svolgimento delle attività.

6.4 Redazione di documentazione archeologica finale

Essa deve essere conforme a quanto specificato nella circolare “Norme per la consegna della documentazione di assistenza e di scavo archeologico” emanata dalla Soprintendenza il 06 febbraio 2014. In particolare essa deve comprendere:

- redazione dell’elenco di eventuali campionature prelevate;
- revisione e completamento di tutti i giornali di scavo;
- redazione dell’elenco delle Unità Stratigrafiche;
- revisione e completamento delle schede di Unità Stratigrafica, redatte a norma ICCD;
- redazione dell’elenco di eventuali altre tipologie di schede (USM, tombe, eccetera);
- revisione e completamento di eventuali altre tipologie di schede (USM, sepolture, eccetera);
- stesura del matrix (diagramma stratigrafico di sintesi con le indicazioni delle fasi individuate);

	SERVIZIO DI ASSISTENZA, SONDAGGI, SCAVO E DOCUMENTAZIONE ARCHEO- LOGICA Capitolato Speciale di Appalto	Rev. 0
		Data: Agosto 2018
		Pag.: 5 di 12

- stesura dell'elenco delle immagini fotografiche digitali, con indicazione della data dello scatto, dell'operatore, della descrizione puntuale della ripresa ed eventuali specifiche;
- stesura relazione finale;
- elenco dei disegni;
- revisione delle matite di cantiere su poliestere indeformabile;
- elaborazione e lucidatura su poliestere indeformabile (1 copia) e su supporto cartaceo (2 copie) oltre che in formato digitale (pdf e dwg) della planimetria generale quotata e con indicazione delle US complessive;
- elaborazione delle planimetrie di fase e di dettaglio su poliestere indeformabile (1 copia) e su supporto cartaceo (2 copie) oltre che in formato digitale (pdf e dwg);
- tavola di posizionamento georiferito dell'area di scavo, su supporto cartaceo e in formato dwg.

ART. 5 - ELABORATI DA CONSEGNARE

Gli elaborati da consegnare in Soprintendenza a conclusione dei lavori saranno costituiti da:

- relazione finale, in due copie su supporto cartaceo e tre copie su CD o DVD, formato word e pdf,
- giornale dei lavori, in due copie su supporto cartaceo e tre copie su CD o DVD, formato word e pdf;
- elenco delle Unità Stratigrafiche, in due copie su supporto cartaceo e tre copie su CD o DVD, formato word e pdf,
- schede di Unità Stratigrafica, redatte a norma ICCD, in due copie su supporto cartaceo e tre copie su CD o DVD, formato word e pdf;
- elenco di eventuali altre tipologie di schede (USM, tombe, eccetera), in due copie su supporto cartaceo e tre copie su CD o DVD, formato word e pdf;
- eventuali altre tipologie di schede (USM, sepolture, eccetera), in due copie su supporto cartaceo e tre copie su CD o DVD, formato word e pdf;
- elenco di eventuali campionature prelevate, in due copie su supporto cartaceo e tre copie su CD o DVD, formato word e pdf;
- diagramma stratigrafico di sintesi con le indicazioni delle fasi individuate, in due copie su supporto cartaceo e tre copie su CD o DVD, formato word e pdf;
- CD o DVD con immagini fotografiche digitali, realizzate a colori (24 bit x pixel); i file dei singoli scatti devono essere nominati con numerazione progressiva che rimandi in modo univoco all'elenco delle immagini allegato. Sono accettati file TIFF o JPG;
- riprese fotografiche digitali, stampate in formato 10 x 15 (una copia);
- elenco delle immagini fotografiche digitali, con indicazione della data dello scatto, dell'operatore, della descrizione puntuale della ripresa ed eventuali specifiche; in

	SERVIZIO DI ASSISTENZA, SONDAGGI, SCAVO E DOCUMENTAZIONE ARCHEO- LOGICA Capitolato Speciale di Appalto	Rev. 0
		Data: Agosto 2018
		Pag.: 6 di 12

- due copie su supporto cartaceo e tre copie su CD o DVD, formato word e pdf;
- elenco dei disegni, in due copie su supporto cartaceo e tre copie su CD o DVD, formato word e pdf;
 - matite di cantiere su poliestere indeformabile (una copia);
 - planimetria generale quotata e con indicazione delle US complessive, in due copie su supporto cartaceo e tre copie su CD o DVD, formato dwg e pdf;
 - elaborazione delle planimetrie di fase e di dettaglio, in due copie su supporto cartaceo e tre copie su CD o DVD, formato dwg e pdf;
 - tavola di posizionamento georiferito dell'area di scavo, in due copie su supporto cartaceo e tre copie su CD o DVD, formato dwg e pdf;
 - verbale di consegna del materiale archeologico e dei campioni presso i magazzini della Soprintendenza;
 - la documentazione deve essere anche firmata digitalmente.

ART. 6 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

8.1 Organizzazione del lavoro

L'Appaltatore dovrà disporre di unità operative e di personale in numero sufficiente da poter garantire le tempistiche stabilite nel programma lavori della Stazione Appaltante.

8.2 Interazione con altre imprese

La ditta appaltatrice dovrà interfacciarsi e collaborare con l'impresa di edilizia civile presente sul cantiere, coordinando i piani di sicurezza e rispettando i tempi e i modi nell'operare.

ART. 7 - CONSEGNA ELABORATI

La consegna degli elaborati dovrà avvenire di volta in volta, entro il tempo stabilito in giorni consecutivi nella richiesta di prestazione da parte della Stazione Appaltante.

ART. 8 - VERIFICA E PAGAMENTI

Una volta ricevuta la documentazione da parte della Soprintendenza, che ne vaglierà la congruità sul piano scientifico, la Stazione Appaltante procederà con la verifica degli elaborati prodotti.

Qualora la Stazione Appaltante, riscontrasse inesattezze, imprecisioni, indicazioni incomplete o insufficienti e quant'altro non rispondente agli standard richiesti.

L'Appaltatore dovrà provvedere entro 5 giorni dalla richiesta, ad adempiere alle prescrizioni della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti a seguito di regolare verifica degli elaborati prodotti.

	SERVIZIO DI ASSISTENZA, SONDAGGI, SCAVO E DOCUMENTAZIONE ARCHEO- LOGICA Capitolato Speciale di Appalto	Rev. 0
		Data: Agosto 2018
		Pag.: 7 di 12

Con riferimento ai corrispettivi dovuti per i servizi oggetto di appalto, la scadenza ordinaria è quella indicata dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 e cioè a 30 giorni dalla data di ricezione della fattura – fine mese (30 gg R.F.F.M.).

ART. 9 - OFFERTA

L'offerta economica in regola con l'imposta di bollo dovrà essere redatta sul modulo di offerta allegato alla richiesta di offerta sul quale dovrà essere riportato il ribasso offerto sui prezzi dell'elenco prezzi a base di gara unico per singola sezione di attività.

Per i prezzi non compresi nell'Elenco Prezzi facente parte della documentazione di gara, si farà riferimento al tariffario dell'Associazione Nazionale Archeologi.

ART. 10 - PENALI

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle prestazioni, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni o per le scadenze fissate nel programma temporale delle prestazioni è applicata per ciascun giorno di ritardo una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma precedente e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio delle prestazioni, nella ripresa delle prestazioni seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma delle prestazioni, in proporzione alle prestazioni non ancora eseguite. La misura complessiva della penale non può superare il 10%, pena la facoltà, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno all'Appaltatore.

La misura massima complessiva delle penali è prevista per un valore pari al 10% dell'importo contrattuale.

Si applica l'art. 108 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 11 - SOSPENSIONI O RIPRESE DELLE PRESTAZIONI

È ammessa la sospensione delle prestazioni su ordine del Tecnico incaricato dalla Stazione Appaltante, nei casi di circostanze speciali che impediscono la esecuzione delle prestazioni stesse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 del Codice dei contratti pubblici.

La sospensione delle prestazioni permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.

Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni ovvero i sei mesi complessivi, l'Appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone allo scioglimento, l'Appaltatore ha diritto

	SERVIZIO DI ASSISTENZA, SONDAGGI, SCAVO E DOCUMENTAZIONE ARCHEO- LOGICA Capitolato Speciale di Appalto	Rev. 0
		Data: Agosto 2018
		Pag.: 8 di 12

alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

In ogni altro caso, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'Appaltatore alcun compenso e indennizzo.

Alle sospensioni delle prestazioni previste come funzionali all'andamento dei servizi e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del precedente comma.

ART. 12 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore e compresi nel prezzo tutti gli oneri già previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento.

In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'Appaltatore le spese per:

- esame della documentazione disponibile;
- sopralluoghi preliminari;
- illustrazione e discussione delle risultanze delle indagini, mediante riunione nella nostra sede;
- il mantenimento di contatti continui con la D.S. e la D.L. e l'osservanza delle modalità richieste nell'esecuzione dei lavori di scavo;
- la conservazione e la custodia dei reperti mobili all'interno dell'area di cantiere;
- il trasporto delle cassette con i reperti al magazzino della Soprintendenza Archeologia del Piemonte, nei modi e nei tempi stabiliti dalla D.S. e/o dalla D.L.;
- il controllo delle persone autorizzate ad accedere all'area di cantiere;
- la fornitura della documentazione grafica e fotografica nei vari periodi del corso d'opera, nel numero e nelle dimensioni indicate dalla D.S. e/o dalla D.L.;
- la pulizia e la regolarizzazione delle superfici, scarpate, pareti, cigli e testimoni, l'apposizione dei riferimenti topografici e la cartellinatura dei riferimenti stratigrafici;
- la fornitura dei materiali e degli strumenti occorrenti per la realizzazione dei lavori di scavo, di documentazione archeologica e di immagazzinamento dei reperti, come:
 - a. materiali per la quadrettatura dell'area e il rilievo: picchetti, mazzuolo, asticelle metalliche, cordino, chiodi, livelli ottici, livelle da filo, metri a stecca, scalimetri, squadre, goniometri, compassi con prolunga, ecc;
 - b. materiali per la pulizia e la sistemazione dell'area: falchetti, rastrelli, cesoie, seghe, martelli, tenaglie, ecc;

	SERVIZIO DI ASSISTENZA, SONDAGGI, SCAVO E DOCUMENTAZIONE ARCHEO- LOGICA Capitolato Speciale di Appalto	Rev. 0
		Data: Agosto 2018
		Pag.: 9 di 12

- c. materiali da scavo: carrucole, palanche, carriole, mazze, picconi, zappe, pale, malepeggio, puntelli, zeppe, cazzuole, ganci per pulire muri, cucchiari, bisturi, resole, palette, secchi, pennelli, spazzole, scopette, spruzzatori, chiodi, cartellini, pennarelli, setacci a mano e/o sospesi, bidoni e setacci per flottazione, sacchi di argilla espansa, rete frangivento, tela di juta, cassette metalliche per gli attrezzi, schede di US, ecc.;
- d. materiali per i reperti: cassette, scatole, sacchi e sacchetti, piccoli contenitori, cartellini, etichette, filo metallico plastificato, quaderni per classificare i reperti, inchiostro di china, tavoli e sgabelli, pennelli e portapennelli, penne con pennino, forbici, cassette per gli attrezzi, cerchiometro, calibro, lente d'ingrandimento, ecc.;
- e. Materiali per il disegno: griglie, paline, filo a piombo, livelle, bussole, tavolette, cordini per edilizia, scotch, puntine da disegno, rotelle da 20 metri, rotella da m 50, carta millimetrata, carta millimetrata a metraggio, fogli prestampati in carta da lucido o poliestere in varie dimensioni, plastica indeformabile di vario spessore, plastica a metraggio per disegni a contatto, mine, matite, gomme, matite colorate, retini, ecc.;
- f. materiali per documentazione informatizzata: computer, software di base tipo Office, software specifici tipo CAD, floppy disk ed altra attrezzatura hardware occorrente.

I materiali saranno della migliore qualità e il più possibile compatibili con le indicazioni della D.S. e/o della D.L. L'impresa appaltatrice è infine tenuta, nei limiti del possibile, a comporre, per lo scavo stratigrafico, squadre con maestranze che abbiano documentata esperienza di lavoro di gruppo, e resta responsabile di ogni mancato conseguimento di risultato che derivi dal mancato affiatamento di queste. Le prestazioni dovranno essere eseguite direttamente dall'Appaltatore, avvalendosi eventualmente di collaboratori, ma sempre sotto la direzione e completa responsabilità dell'Appaltatore stesso. È categoricamente da escludere qualsiasi vincolo di subordinazione e di dipendenza da parte sia dell'Appaltatore che delle persone che collaboreranno nell'esecuzione dell'incarico nei confronti della Stazione Appaltante.

ART. 13 - SUBAPPALTI E SUBAFFIDAMENTI

L'aggiudicatario è unico responsabile e referente della stazione appaltante per tutte le attività facenti parte del contratto.

L'aggiudicatario può fare ricorso agli strumenti del subappalto e del subaffidamento nei termini di legge e sempre previa autorizzazione esplicita della stazione appaltante.

	SERVIZIO DI ASSISTENZA, SONDAGGI, SCAVO E DOCUMENTAZIONE ARCHEO- LOGICA Capitolato Speciale di Appalto	Rev. 0
		Data: Agosto 2018
		Pag.: 10 di 12

ART. 14 - GARANZIE: CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI

Prima della stipulazione del contratto, ed entro 15 giorni dalla relativa richiesta, l'appaltatore dovrà costituire, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari alla percentuale indicata all'art. 103, comma 1, D.Lgs. 50/2016 in rapporto all'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento o adempimento inesatto delle obbligazioni stesse.

Compete interamente all'Appaltatore la responsabilità per eventuali danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed alla esecuzione delle prestazioni. L'Appaltatore è in ogni caso tenuto a rifondere i danni risentiti dalla SMAT S.p.A. e da terzi in dipendenza da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione delle prestazioni ed a sollevare la SMAT S.p.A. da ogni richiesta di risarcimento. L'Appaltatore è pertanto tenuto a contrarre con compagnie assicuratrici di primaria importanza le polizze assicurative le quali dovranno dare coperture, nei casi in cui tale eventualità sia configurabile, anche ai danni dei sinistri provocati ad errori di progettazione o calcolo, purché la relativa responsabilità risalga, direttamente o indirettamente all'Appaltatore.

La polizza deve assicurare SMAT S.p.A. contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, con minimo di copertura di € 1.000.000,00 (unmilione/00) per danni a persone e/o cose, con esplicita clausola relativa a danni ambientali, con esclusione di qualsiasi franchigia.

ART. 15 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Quando per negligenza grave, oppure per grave inadempienza agli obblighi previsti dal presente Capitolato Speciale di Appalto, l'Appaltatore comprometta il buon andamento delle prestazioni previste, la Stazione Appaltante, previa intimazione ad eseguire delle prestazioni non concluse o eseguite in modo errato, potrà esercitare la facoltà di eseguire d'ufficio le suddette prestazioni in danno dell'Appaltatore impiegando consulenti di fiducia della Stazione Appaltante.

Nel caso di frode dell'Appaltatore, in relazione alle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto, la Stazione Appaltante, in attesa della definizione dei danni conseguenti a tale comportamento fraudolento, sospenderà i pagamenti anche delle prestazioni eseguite regolarmente. L'Appaltatore dovrà rifare, a sue spese, le attività eseguite qualora egli non ottemperi all'ordine ricevuto, si procederà d'ufficio al rifacimento delle prestazioni sopradette, addebitandogliele.

	SERVIZIO DI ASSISTENZA, SONDAGGI, SCAVO E DOCUMENTAZIONE ARCHEO- LOGICA Capitolato Speciale di Appalto	Rev. 0
		Data: Agosto 2018
		Pag.: 11 di 12

ART. 16 - SICUREZZA

Ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 207/2010, nei limiti di quanto previsto dall'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore è obbligato a sue cura e spese all'approntamento di tutte le opere, segnalazioni e cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro ed a garantire la vita, l'incolumità e l'integrità morale del personale dipendente dell'Appaltatore e del personale incaricato dalla Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante si ritiene sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi danno a persone ed a cose provocati dall'Appaltatore durante le prestazioni oggetto della presente specifica.

ART. 17 - DICHIARAZIONI

L'Appaltatore dovrà allegare dichiarazione di essere edotto sulle circostanze, sui rischi generali e specifici, su tutte le particolarità relative alle prestazioni da eseguire, su tutte le circostanze di luogo e di fatto e degli obblighi derivanti dal rispetto delle norme in vigore, di non avere difficoltà o dubbi in merito alla realizzazione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 18 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del contratto, e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- Capitolato Speciale d'Appalto
- Elenco Prezzi Unitari

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali le prestazioni dovranno essere svolte e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme di documenti contrattuali tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione, in primo luogo, le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali; in secondo luogo, quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico; infine, quelle di maggior dettaglio e quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni dei documenti contrattuali, è fatta tenendo conto delle finalità di contratto, per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

	SERVIZIO DI ASSISTENZA, SONDAGGI, SCAVO E DOCUMENTAZIONE ARCHEO- LOGICA Capitolato Speciale di Appalto	Rev. 0
		Data: Agosto 2018
		Pag.: 12 di 12

ART. 19 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese del contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore

ART. 20 - DIVIETI

L'Appaltatore non è autorizzato a permettere visite a persone estranee al cantiere, a rilasciare alcun tipo di informazione relativa allo scavo senza la preventiva autorizzazione formale del direttore scientifico.

L'Appaltatore non è autorizzato a servirsi di notizie o documentazioni di cantiere per pubblicazioni.